CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N. 36 del 01/04/2019

OGGETTO: Aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

L'anno 2019, il giorno 01 del mese di Aprile alle ore 16:30, presso la sede amministrativa di Via dei Cornaggia n. 33 a Rho, convocati con mail su incarico del Presidente, i signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Presidente Primo Mauri.

Assiste, in qualità di segretaria verbalizzante, Federica Rivolta dell'Ufficio Amministrativo

Presente, in qualità di Direttore, Guido Ciceri.

Alla seduta odierna risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE
MAURI PRIMO	PRESIDENTE	P
REGONDI SIMONA	CONSIGLIERE	P
AMANN STEFANO	CONSIGLIERE	P
SMITH MATTEO	CONSIGLIERE	A
PERLA MICHELE	CONSIGLIERE	A

Componenti presenti: 3

Componenti assenti: 2

Il Presidente del CdA

PRIMO MAURI

Esame e presentazione dell'aggiornamento al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

Il Direttore, alla presenza del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), introduce il punto all'ordine del giorno inerente all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (Modello 231/2001) e dà mandato al RPCT di relazionare sul tema.
Come approfondito in sede di aggiornamento del Modello 231 nella seduta del CdA del 28/01/2019, il Modello Organizzativo nasce al fine di garantire il rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 231/2001, che ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità degli enti per gli illeciti conseguenti alla commissione di una serie di reati tra i quali si ricordano l'indebita percezione di erogazioni, la truffa in danno delle Stato, i delitti informatici, la concussione e la corruzione, i reati societari, ecc.
Obiettivo del Modello 231 di Ser.co.p. è il configurarsi quale modello organizzativo, gestionale e di controllo con il quale l'azienda garantisce il rispetto della disciplina specifica sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (D.Lgs. 231/2001) e la limitazione dei rischi correlati.
In particolare, il Modello 231 punta a:

- descrivere l'assetto organizzativo di Ser.co.p., le regole, gli strumenti e le procedure adottati;
- concentrarsi sulle tipologie di reato realmente rilevanti per il contesto e la realtà di Ser.co.p.
- valorizzare i sistemi di gestione e controllo già in essere e intervenire solo se e quando si rilevano carenze.

Il D.Lgs. 231/2001 prevede espressamente la necessità di aggiornare il Modello 231 e il Codice etico e di comportamento, al fine di mantenerli costantemente adeguati alle specifiche esigenze dell'Azienda e della concreta operatività. Ordinariamente la verifica circa la necessità di adeguamento/aggiornamento del Modello e del Codice etico e di comportamento avviene annualmente, entro il 31 gennaio, in sede di elaborazione ed approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
Possono, inoltre, essere previsti momenti straordinari di verifica che avverranno in occasione di:

- innovazioni normative;
- violazioni del Modello e/o rilievi emersi nel corso di verifiche sull'efficacia del medesimo;
- violazioni del Codice etico e di comportamento e/o rilievi emersi nel corso di verifiche sull'efficacia del medesimo;
- modifiche della struttura organizzativa dell'Azienda ovvero acquisizioni di nuovi servizi.

A seguito dell'acquisizione della gestione della RSA, a far data dal 1° aprile 2019, si rende necessario, data la rilevanza del servizio, procedere a un primo aggiornamento e avviare un percorso che preveda:

- la mappatura, l'analisi e la valutazione dei rischi e degli impatti per l'Azienda della RSA-RSD, con il coinvolgimento dei portatori di interesse;
- l'impostazione di sistema di protocolli e controlli finalizzato a presidiare i rischi e minimizzarne gli impatti.

Nelle more di tale intervento verranno applicato i principi di gestione dei rischi di Ser.co.p. per quanto compatibili con l'attività della RSA-RSD.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- sentita l'introduzione del Direttore;
- sentita la relazione del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- condivise e fatte proprie le argomentazioni di cui in premessa;
- esaminato l'allegato schema di Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001;
- accertata la propria competenza a deliberare in materia ai sensi dell'art. 31 lettera d) dello Statuto;
- con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di approvare l'aggiornamento al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2) Di dare mandato al Direttore per ogni necessario adempimento derivante dalla presente

deliberazione.

ALLEGATI

1) Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 – aggiornamento al 1/4/2019;
2) Relazione dell'Organismo di Vigilanza e del Responsabile della Prevenzione e della Corruzione in tema di "Aggiornamento 2019 del Modello di Organizzazione ".